



DIOCESI DI ROMA
UFFICIO LITURGICO

Padre nostro

Uno dei presenti:

Assisti e proteggi sempre, Padre buono,
questa tua famiglia che ha posto in te ogni speranza,
perché liberata dalla corruzione del peccato
resti fedele all'impegno del Battesimo,
e ottenga in premio l'eredità promessa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Uno dei presenti:

Benediciamo il Signore

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.



PREGARE in famiglia

- GIOVEDÌ DELLA V SETTIMANA DI QUARESIMA -



Non temere, perché io sono con te;
non smarrirti, perché io sono il tuo Dio.

(Isaia 41,10)

Uno dei presenti:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito santo

Tutti: Amen**Uno dei presenti:**

Vieni Santo Spirito
e accendi in noi il desiderio
di accogliere la Parola di salvezza

Tutti: Vieni e parla al nostro cuore.

Preghiamo insieme con le parole del Salmo (104)

Tutti:

Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.

Letto:

Cercate il Signore e la sua potenza,
ricercate sempre il suo volto.
Ricordate le meraviglie che ha compiuto,
i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca.

Tutti:

Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.

Letto:

Voi, stirpe di Abramo, suo servo,
figli di Giacobbe, suo eletto.
È lui il Signore, nostro Dio:
su tutta la terra i suoi giudizi.

Tutti:

Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.

Letto:

Si è sempre ricordato della sua alleanza,
parola data per mille generazioni,
dell'alleanza stabilita con Abramo
e del suo giuramento a Isacco.

Tutti:

Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.

Letto:

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei: «In verità, in verità io vi dico: "Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno"». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?».

Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "È nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia».

Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, io Sono».

Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

(Giovanni 8,51-59)

Breve momento di silenzio.

Poi, a turno, possiamo condividere le nostre preghiere spontanee.